



Committente: **Comune di Pistoia**

Servizio Infrastrutture, progetti Speciali e Mobilità

U.O. Mobilità, traffico e segnaletica

Via dei Macelli, 11/c – 51100 Pistoia (PT)

PROGETTO di: interventi di manutenzione su segnaletica stradale - segnaletica luminosa

INGEGNERI ASSOCIATI

VITELLI Giampiero *VECCI Umberto*
BRESCIANI Francesco *GHILARDI Diego*
V.le G.Giusti 593- 55100 LUCCA ☎ 0583-954773 P.i.v.a 01682030463

Coordinatore della sicurezza: Ing. Ghilardi Diego

Responsabile del procedimento:

Ing. Luca Moriconi

ELABORATO:

- Fascicolo dell'opera -

- (Ai sensi dell'art. 91 Comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/08 e s. m. e i.) -

Data:	Emissione	Redatto	Controllato	Visto
Dicembre 2018				

La proprietà di questo disegno è tutelata a termini di legge. Senza la nostra espressa autorizzazione questo disegno non deve essere riprodotto né comunicato a terzi.

INDICE:

Premessa:	3
Aggiornamento obbligatorio del fascicolo:	3
Descrizione dell'intervento :	4
Soggetti coinvolti successivamente:	7
Gli elaborati tecnici dell'opera realizzata sono custoditi:	8
SCHEDA DI INTEGRAZIONE INTERVENTI SULL'OPERA	8
TIPOLOGIA DEI LAVORI MAGGIORMENTE PREVEDIBILI – rischi -	9
Tabella 1 - Interventi sull'impianto di illuminazione-	9
Tabella 3 - interventi sulle strutture metalliche semiportale-	10
Accessi ai luoghi di lavoro	11
Accesso alla sommità dei semiportali.....	11
Sicurezza dei luoghi di lavoro	12
Si riportano di seguito le schede riportano le Misure preventive e protettive in dotazione all' opera e le Misure preventive e protettive ausiliare riferite alle varie lavorazioni:	12
schede allegate.....	12
Scheda II-1	25
DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO DELL'OPERA.	30

Premessa:

Natura e caratteristiche del fascicolo – obblighi del committente.

Questo documento costituisce il "fascicolo" di cui all'art. 91, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 81/2008, T.U.S.L. (già art. 12, c. 1, lett. "b" del D.Lgs. 494/96). Le opere sono più puntualmente descritte negli elaborati del progetto. Per qualsiasi intervento di revisione o manutenzione che interessi sezioni non compilate o non contemplate nel presente fascicolo, rimane onere del Committente aggiornare o fare aggiornare il presente fascicolo, con la conseguente valutazione dei rischi e predisposizione delle misure atte ad eliminare o ridurre gli stessi. Quanto riportato nelle schede di controllo che seguono ha valore semplicemente indicativo e deve essere integrato secondo necessità. Il Committente dovrà quindi, in ogni occasione necessaria, valutare o fare valutare i rischi conseguenti agli interventi previsti e provvedere alle misure necessarie per l'esecuzione dei lavori in sicurezza. Per qualsiasi intervento futuro, anche relativo alle sezioni compilate nel presente, si ribadiscono gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 ed in particolare gli obblighi in capo al committente di cui al Titolo IV. Il presente fascicolo è redatto in conformità al modello di cui all'Allegato XVI del D.Lgs. 81/2008, T.U.S.L. ed è coerente con l'Allegato II del documento U.E. 26 maggio 1993, "fascicolo con le caratteristiche del cantiere".

Aggiornamento obbligatorio del fascicolo:

Come già anticipato il presente fascicolo è redatto in base al modello di cui all'Allegato XVI e avvalendosi del richiamato documento U.E. Con riferimento alle caratteristiche di detto documento, il Committente dovrà provvedere a fare aggiornare il fascicolo, d'intesa con il progettista ovvero il direttore dei lavori, il quale provvederà ad individuare - anche in corso d'opera - gli eventuali dispositivi e collaborerà alla compilazione delle colonne interessate. Il Committente dovrà altresì provvedere o far provvedere agli aggiornamenti che si rendessero eventualmente necessari anche in seguito al completamento dell'opera. Si sottolinea ancora la necessità non solo dell'aggiornamento ma in particolare della valutazione del rischio e predisposizione delle misure per ogni futuro intervento, in conseguenza delle modifiche (anche nell'uso) che possano in futuro essere apportate alla struttura interessata. In merito, si sottolinea come per ogni intervento sia da valutarsi il rischio derivante dalla presenza di terzi, conseguente ai lavori di manutenzione; dovrà essere sempre valutato il rischio cui sono esposti i terzi presenti.

Descrizione dell'intervento :

L'appalto prevede una serie di interventi da realizzarsi su alcuni tratti viabili ricadenti nel Comune di Pistoia atti a migliorare la sicurezza stradale, il tutto con l'obiettivo di aumentare la sicurezza dei pedoni attraverso un miglioramento delle condizioni di illuminazione degli attraversamenti pedonali.

Di seguito si riportano gli interventi:

TAV.1: Via Montalese – Scuola

Il progetto prevede, in prossimità dell'istituto scolastico, la realizzazione di un semiportale a bandiera in acciaio zincato dotato, in sommità, di un pannello bifacciale retroilluminato con segnaletica di "Attraversamento pedonale" (fig. 303 - Regolamento NCdS), lampade di avvistamento lampeggianti arancioni e un sistema d'illuminazione dell'attraversamento pedonale mediante corpo a barra a Led e fotometrica.

TAV.2: Via Sestini – Dalle Sei Arcole a Pontenuovo

Il progetto prevede l'installazione, nelle sei postazioni indicate nella tavola grafica e su entrambi i lati della carreggiata stradale, di un palo dotato di segnaletica di "Attraversamento pedonale" (fig. 303 - Regolamento NCdS), e apparecchiatura di lampeggio composta da due lampade arancioni alimentate da apposito impianto fotovoltaico.

TAV.3: Viale Antonelli – Scuole L. Da Vinci

Il progetto prevede l'installazione, all'intersezione fra Viale Antonelli e Via Castel dei Guidi, di un semiportale a bandiera in acciaio zincato dotato, in sommità, di un pannello bifacciale retroilluminato con segnaletica di "Attraversamento pedonale" (fig. 303 - Regolamento NCdS), lampade di avvistamento lampeggianti arancioni e un sistema d'illuminazione dell'attraversamento pedonale mediante corpo a barra a Led e fotometrica. E' previsto, inoltre, l'allargamento e l'adeguamento dei marciapiedi alle intersezioni Viale Antonelli - Via Castel dei Guidi e Viale Antonelli – Via del Fornacione, in maniera tale da impedire la sosta dei veicoli in prossimità delle intersezioni stesse.

TAV.4: Via Marini – Attraversamento ciclopedonale

Il progetto prevede la realizzazione, in prossimità dell'intersezione fra Via Marini e Via della Quiete, di un attraversamento pedonale con isola salvagente. L'attraversamento verrà illuminato mediante apposite lampade a Led montate su pali; si prevede inoltre l'installazione, sui medesimi pali, di segnaletica di "Attraversamento pedonale" (fig. 303 - Regolamento NCdS), e apparecchiatura di lampeggio composta da due lampade arancioni.

TAV.5: Via San Felice e Piteccio

Il progetto prevede l'installazione, su entrambi i lati della carreggiata in prossimità dell'intersezione fra Via San Felice e Piteccio e Via di Fabbrica, di un palo dotato di segnaletica di "Attraversamento pedonale"

(fig. 303 - Regolamento NCdS), e apparecchiatura di lampeggio composta da due lampade arancioni alimentate da apposito impianto fotovoltaico.

TAV.6: Via Modenese – Le Piastre

Il progetto prevede, di fronte al giardino pubblico e in prossimità dell'istituto scolastico, la realizzazione di un semiportale a bandiera in acciaio zincato dotato, in sommità, di un pannello bifacciale retroilluminato con segnaletica di "Attraversamento pedonale" (fig. 303 – Regolamento NCdS), lampade di avvistamento lampeggianti arancioni e un sistema d'illuminazione dell'attraversamento pedonale mediante corpo a barra a Led e fotometrica. E' previsto inoltre il rifacimento del marciapiede esistente dove verrà installato il portale.

TAV.7: Via Modenese – Cireglio (1)

Il progetto prevede l'installazione, su entrambi i lati della carreggiata in prossimità della chiesa e della pensilina per la fermata bus, di un palo dotato di segnaletica di "Attraversamento pedonale" (fig. 303 - Regolamento NCdS), e apparecchiatura di lampeggio composta da due lampade arancioni alimentate da apposito impianto fotovoltaico.

TAV.8: Via Modenese – Cireglio (2)

Il progetto prevede, nelle vicinanze dell'ufficio postale ed in corrispondenza della fermata bus, la realizzazione di un semiportale a bandiera in acciaio zincato dotato, in sommità, di un pannello bifacciale retroilluminato con segnaletica di "Attraversamento pedonale" (fig. 303 – Regolamento NCdS), lampade di avvistamento lampeggianti arancioni e un sistema d'illuminazione dell'attraversamento pedonale mediante corpo a barra a Led e fotometrica.

TAV.9: Via Modenese - Piazza

Il progetto prevede l'installazione, su entrambi i lati della carreggiata in prossimità dell'ingresso al parcheggio pubblico, di un palo dotato di segnaletica di "Attraversamento pedonale" (fig. 303 - Regolamento NCdS), e apparecchiatura di lampeggio composta da due lampade arancioni alimentate da apposito impianto fotovoltaico.

TAV.10: Via Bolognese int. Via Legno Rosso

Il progetto prevede, in prossimità dell'istituto scolastico, la realizzazione di un semiportale a bandiera in acciaio zincato dotato, in sommità, di un pannello bifacciale retroilluminato con segnaletica di "Attraversamento pedonale" (fig. 303 - Regolamento NCdS), lampade di avvistamento lampeggianti arancioni e un sistema d'illuminazione dell'attraversamento pedonale mediante corpo a barra a Led e fotometrica. E' previsto inoltre il rifacimento dell'attraversamento pedonale rialzato esistente.

TAV.11: Via Ugo Schiano

Il progetto prevede, in prossimità del sottopasso, la realizzazione di un semiportale a bandiera in

acciaio zincato dotato, in sommità, di un pannello bifacciale retroilluminato con segnaletica di “Attraversamento pedonale” (fig. 303 - Regolamento NCdS), lampade di avvistamento lampeggianti arancioni e un sistema d’illuminazione dell’attraversamento pedonale mediante corpo a barra a Led e fotometrica.

TAV.12: Via Fiorentina int. Via Capanne Vecchie

Il progetto prevede, in località “Ponte alla Pergola”, la realizzazione di un semiportale a bandiera in acciaio zincato dotato, in sommità, di un pannello bifacciale retroilluminato con segnaletica di “Attraversamento pedonale” (fig. 303 - Regolamento NCdS), lampade di avvistamento lampeggianti arancioni e un sistema d’illuminazione dell’attraversamento pedonale mediante corpo a barra a Led e fotometrica.

TAV.13: Via di Masiano

Il progetto prevede l’installazione, su un unico lato della carreggiata in prossimità dell’istituto scolastico, di due pali dotati di segnaletica di “Attraversamento pedonale” (fig. 303 – Regolamento NCdS), e apparecchiatura di lampeggio composta da due lampade arancioni alimentate da apposito impianto fotovoltaico.

Soggetti coinvolti:

SOGGETTI	RECAPITI
COMMITTENTE	Comune di Pistoia
RESPONSABILE DEI LAVORI	Ing. Luca Moriconi
PROGETTISTA ARCHITETTONICO	Ing. Luca Moriconi Ing. Francesca Mannucci
COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE	Ing. Ghilardi Diego, V.le Giusti 593 - 55100-Lucca (LU) , tel . 0583 954773
COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	Ing. Ghilardi Diego V.le Giusti 593 - 55100-Lucca (LU) , tel . 0583 954773
IMPRESA ESECUTRICE/AFFIDATARIA	

Soggetti coinvolti successivamente:

IMPRESA ESECUTRICE	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
LAVORI APPALTATI	

Gli elaborati tecnici dell'opera realizzata sono custoditi:

Presso ufficio servizio Infrastrutture via dei Macelli 11/c 51100 Pistoia (PT) 05733711

SCHEDA DI INTEGRAZIONE INTERVENTI SULL'OPERA

La scheda di integrazione interventi sull'opera, costituisce un elaborato di integrazione al F.O. e rappresenta uno strumento atto a completare la raccolta di informazioni sull'opera. Si tenga presente che il F.O. nella sua prima stesura è contestuale agli elaborati progettuali, pertanto la scheda di integrazione interventi sull'opera inizierà ad essere compilata nelle revisioni successive. L'aggiornamento è a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Scheda di integrazione interventi sull'opera:

ALLEGATO I				
	DOCUMENTO	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI	NOTE
Prima della conclusione dell'intervento (Fase di realizzazione)	Progetto		Comune di Pistoia	
	Copia della Notifica Preliminare		USL Pistoia Ispettorato del Lavoro Pistoia Copia in Cantiere	
	Eventuali Varianti in corso d'opera			
Dopo la conclusione dell'opera	A seguito di interventi di manutenzione ordinaria			
	Permesso di costruire o SCIA			
	Copia della Notifica Preliminare			

TIPOLOGIA DEI LAVORI MAGGIORMENTE PREVEDIBILI – rischi -

Per una efficace compilazione ed un successivo efficace utilizzo del fascicolo, sono individuati i possibili interventi prevedibili relativamente alle diverse componenti strutturali, accessorie ed impiantistiche che costituiscono l'opera oggetto del presente documento. Vengono di seguito prese in considerazione solo le categorie di interventi maggiormente prevedibili. I possibili interventi di manutenzione vengono riportati ed organizzati in tabelle facilmente integrabili nel caso in cui si voglia dettagliare ulteriori interventi prevedibili. Ad ogni tabella corrisponde un'area di lavoro al fine di semplificare la ricerca o l'inserimento di un nuovo intervento. A ciascun intervento è collegato un codice scheda riportato nella colonna a destra che indica la scheda delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie (D.Lgs. 81/2008 – allegato XVI - Cap. II – scheda II-1).

Tabella 1 - Interventi sull'impianto di illuminazione-

UBICAZIONE LAVORI:			COPERTURA	
N°	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Manutenzione sostituzione impianto/led	Verifica Annuale e secondo programma di Manutenzione	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. -Elettrocuzione	01
2	Manutenzione marciapiedi e della segnaletica	Verifica Annuale e secondo programma di Manutenzione	- Scivolamento -Elettrocuzione	01

Tabella 2 - interventi sulle strutture metalliche semiportale-

UBICAZIONE LAVORI:		AREE INTERNE		
	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Modifiche, manutenzione e riparazione	Quando necessario	<ul style="list-style-type: none"> - Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Elettrocuzione. - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. 	02

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE E LORO ADEGUAMENTO
(D.Lgs. 81/08 - ALLEGATO XVI - CAPITOLO II)

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN ESERCIZIO E AUSILIARIE (D.LGS. 81/08 - ALLEGATO XVI - CAPITOLO II - SCHEDE II-1; II-2)

INFORMAZIONI PER IMPRESE ESECUTRICI ED LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL' OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO RIGUARDANTI I SEGUENTI PUNTI CRITICI: accessi ai luoghi di lavoro; sicurezza dei luoghi di lavoro; impianti di alimentazione e di scarico; approvvigionamento e movimentazione materiali; approvvigionamento e movimentazione attrezzature; igiene sul lavoro; interferenze e protezione dei terzi.

Accessi ai luoghi di lavoro

Accesso all'area dei lavoro

I veicoli delle imprese esecutrici dei lavori di manutenzione potranno accedere all'area di lavoro previo coordinamento con i tecnici del Comune

Accesso alla sommità dei semiportali

L'accesso dovrà avvenire utilizzando una piattaforma previa chiusura delle strada o installazione di senso unico alternato

Sicurezza dei luoghi di lavoro

Approvvigionamento e movimentazione dei materiali :

Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previo accordo con la committenza. Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate. I depositi temporanei di rifiuti o di avanzi di lavorazione dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa e non dovranno in alcun modo recare danno a terzi. Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature:

Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione. A tal proposito l'impresa dovrà rilasciare una dichiarazione di conformità nella quale si sottoscrive che le macchine utilizzate per le lavorazioni sono conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione. L'impresa affidataria si impegna a verificare che le attrezzature siano conformi alla normativa vigente e sottoposte a regolare manutenzione periodica e che solo a seguito di tali verifiche inizi ad utilizzarle.

Igiene sul lavoro:

Per le manutenzioni di breve durata, l'impresa dovrà utilizzare servizi igienici presenti nelle vicinanze.. In alternativa per periodi più lunghi potranno essere utilizzati WC chimici.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN ESERCIZIO E AUSILIARIE (D.LGS. 81/08 -ALLEGATO XVI - CAPITOLO II - SCHEDE II-1; II-2)

Si riportano di seguito le schede riportano le Misure preventive e protettive in dotazione all'opera **e le** Misure preventive e protettive ausiliare **riferite alle varie lavorazioni:**
schede allegate

Misure preventive e protettive in dotazione ed ausiliarie

Tipologia dei lavori		Cod. scheda 01
Interventi sull'impianto di illuminazione-		
Tipo di intervento	Rischi rilevati	
- Interventi sull'impianto di illuminazione-	<ul style="list-style-type: none"> - Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Scivolamento su superficie del tetto. - Elettrocuzione. 	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Piattaforma elevatrice	<p>All'impianto di illuminazione si potrà accedere esclusivamente in condizioni climatiche favorevoli salvo situazioni di emergenza che dovranno essere analizzate attentamente di volta in volta.</p> <p>I lavoratori accedervi solo mediante piattaforma o similare.</p>

Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	Attraverso l'ausilio di autogru e cestello ed autocarro dal piazzale dell' edificio. Nel caso venga utilizzato un impalcato del ponteggio, esso non dovrà essere sovraccaricato e dotato di calcolo statico redatto da Tecnico Abilitato.
Igiene sul lavoro	Utilizzazione di servizi igienici nelle vicinanze	In alternativa installazione di un WC chimico
Interferenze e protezione terzi	Installazione di recinzione da cantiere ed installazione di senso unico alternato	E' importante concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori. Segnalare a terra con opportuna recinzione, la zona sottostante la lavorazione e di possibile passaggio persone con la presenza di un operatore per sorvegliare le aree interdette. Delimitazione aree di carico e scarico materiali di risulta. Installazione di segnaletica di sicurezza.
Tavole allegate	Le Tavole allegate sono individuate nelle Schede ministeriali III-1; III-2; III-3 riportate nel Sez. 3	

Scheda II-1

Misure preventive e protettive in dotazione ed ausiliarie

Tipologia dei lavori		Cod. scheda 02
Interventi sulle strutture metalliche semiportale-		
Tipo di intervento		Rischi rilevati
<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione - Pulitura rivestimento. 		<ul style="list-style-type: none"> - Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Piattaforma elevatrice	Installazione di rete da cantiere e segnaletica di senso unico alternato sulla strada.

Sicurezza dei luoghi di lavoro	Installare opportuna recinzione di cantiere ed operare con piattaforma elevatrice.	<p>Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, con regolari parapetti, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria.</p> <p>I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -idonea imbracatura, cintura di sicurezza costituita da fascia addominale, bretelle, cosciali e da anelli di ancoraggio in schiena con funi di trattenuta, marchiata "CE"; -guanti, casco e scarpe di sicurezza con puntale antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo di tipo flessibile per poter garantire la sensibilità del piede all'appoggio sulla copertura.
Impianti di alimentazione e di scarico	Fornitura idrica per lavori dall'impianto esistente dell'edificio -Fornitura elettrica per uso utensili con presa protetta da magneto termico messa a disposizione dalla gestione dell'attività.	<p>I quadri elettrici da cantiere, dovranno essere provvisti di interruttore differenziale adeguato e di essi dovrà essere fornito certificato di conformità.</p> <p>Le prolunghe utilizzate dovranno essere a norma.</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Non prevista specifica misura preventiva	Sarà da valutare caso per caso. Nel caso venga utilizzato un impalcato del ponteggio, esso, non dovrà essere sovraccaricato e dotato di calcolo statico redatto da Tecnico Abilitato.
Igiene sul lavoro	Utilizzazione di servizi igienici	In alternativa installazione di un WC chimico

Interferenze e protezione terzi	Non prevista specifica misura preventiva, installare opportuna recinzione di cantiere.	<p>E' importante concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori.</p> <p>Segnalare a terra con opportuna recinzione, la zona sottostante la lavorazione e di possibile passaggio persone con la presenza di un operatore per sorvegliare le aree interdette.</p> <p>Delimitazione aree di carico e scarico materiali di risulta.</p>
Tavole allegate	Le Tavole allegate sono individuate nelle Schede ministeriali III-1; III-2; III-3 riportate nel Sez. 3	

Scheda II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo e di efficienza delle stesse

Codice scheda 01						
Misure preventive e protettive in esercizio previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Non presenti	Contattare l'ufficio tecnico del Comune di Pistoia	Da concordare con l'ufficio tecnico del comune di Pistoia.	Verificare dello stato di conservazione (ruggine)	biennale	Protezione con anti ruggine.	Quando necessario

Fornitura elettrica per uso utensili ed idrica	I lavori dovranno essere effettuati da installatori abilitati Non dovranno essere effettuate operazioni su parti in tensione.	Soggetto ad autorizzazione del responsabile dell'Attività lavorativa.	Verifica dello stato di conservazione e funzionalità degli impianti ed il funzionamento dell'interruttore differenziale	Prima dell'utilizzazione e prova differenziale trimestrale	Sostituzione parti di impianti	Quando necessario
Interruttori magneto termici differenziali	I lavori dovranno essere effettuati da installatori abilitati. Non dovranno essere effettuate operazioni su parti in tensione.	Soggetto ad autorizzazione del responsabile dell'Attività lavorativa.	Verifica dello stato di conservazione e funzionalità degli impianti ed il funzionamento dell'interruttore differenziale	Prima dell'utilizzazione e prova differenziale trimestrale	Sostituzione parti di impianti	Quando necessario

Protezione contro le scariche atmosferiche dirette	I lavori dovranno essere effettuati da installatori abilitati	Intervenire in condizioni di tempo sereno. Utilizzare le linee vita in maniera adeguata.	Verificare la continuità dei collegamenti.	Annuale	Verifiche con accesso in copertura	Quando necessario
--	---	---	--	---------	------------------------------------	-------------------

DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO DELL'OPERA.

In questa sezione del Fascicolo sono riportate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

E' consigliabile che il committente richieda, ai tecnici progettisti, una copia conforme allo stato di fatto di tutti gli elaborati tecnici necessari per la realizzazione dell'opera e dei relativi impianti. Si ricorda che tali elaborati costituiscono un elemento di garanzia nelle mani del committente per eventuali problemi relativi alla non corretta esecuzione dei lavori. Inoltre tale documentazione al termine delle garanzie previste dalla normativa vigente e dai contratti specifici costituisce un archivio indispensabile per pianificare ed ottimizzare le scelte relative agli interventi di manutenzione. Per facilitare al committente la gestione di un intervento di manutenzione sull'opera nella sezione 8, relativa agli allegati, sono stati predisposti una serie di modelli per la richiesta formale della documentazione di supporto dell'intervento realizzato.

Il committente può vincolare la ditta esecutrice degli interventi di manutenzione a fornire la documentazione di stato finale allo svincolo della polizza fideiussoria, nel cas di contratti pubblici e al pagamento del saldo finale per contratti privati.

ELENCO DITTE INCARICATE PER LE MANUTENZIONI

Contiene una scheda da compilare ogni qualvolta vengano stipulati dei contratti di manutenzione con ditte/impresе.

ELENCO DITTE INCARICATE PER MANUTENZIONE				
N° PROGRESSI VO	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				